



Sanità Toscana, USB: l'estate è stata difficilissima per il personale ed è trascorsa senza che la regione attuassee delle politiche efficaci. 18 ottobre a Firenze giornata di mobilitazione regionale

VENERDÌ 18 OTTOBRE ORE 10.30
MANIFESTAZIONE ASSESSORATO SANITÀ
Firenze, Via Taddeo Alderotti 26/n
USB Pi Sanità Toscana

Firenze, 07/10/2024

Anzi, quanto messo in campo, - leggi incremento esponenziale e incontrollato dell'attività aggiuntiva - oltre a essere stato oltremodo oneroso, è sembrato solo un palliativo destinato a dare soluzione a problemi contingenti, e non come una scelta consapevole volta a superare i problemi complessivi della mancanza di personale. L'assenza, poi, di una qualsiasi logica strutturale ha fatto pensare che il poco che è stato fatto, fosse solo rivolto alla gestione di una fase propedeutica al trapasso definitivo al "mercato" e al definitivo affidamento della salute pubblica alla sanità privata.

- carenza di personale e di servizi
- interruzione del rapporto fiduciario fra aziende sanitarie e personale
- crisi della cultura della sanità pubblica come bene comune, come diritto e non come mercato
- abbandono e disaffezione del personale verso il sistema sanitario pubblico,
- condizioni di insicurezza e rischi di aggressioni a cui viene risposto in modo inadeguato,
- scelte ideologiche e conflitti di interesse

- tempi di attesa insopportabili, spesso conseguenti a scelte organizzative rivolte a costringere l'utenza a rivolgersi al mercato,
- degrado e inadeguatezza dei servizi territoriali,
- rischi di una sanità per censo e derive corporative

La lista dei problemi è infinita e la Regione Toscana può e deve dare una risposta qualitativamente diversa a quanto fino ad oggi è accaduto. In un contesto simile servono scelte regionali coraggiose, che vadano a rompere lo schema della sostenibilità economica, anche in contrasto con le politiche nazionali che si sono dimostrate nefaste sulla garanzia del diritto alla salute, e un cambio di paradigma della visione della sanità pubblica e della salute collettiva.

USB Sanità ha proclamato il giorno 18 ottobre una giornata di mobilitazione regionale di rivendicazione e diffusione delle problematiche evidenziate che, inoltre, rappresenterà anche un momento di informazione sullo **SCIOPERO GENERALE** che USB Pubblico Impiego ha proclamato il prossimo **31 OTTOBRE CONTRO LA MANCANZA DI RISORSE PER I CONTRATTI DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI PUBBLICI E QUINDI ANCHE DELLA SANITÀ**. Una decisione indispensabile, quella dello sciopero, a fronte dell'ennesimo tentativo di svuotare di significato il contratto attraverso un rinnovo che prevede lo stanziamento economico di un misero **5,78%** a fronte di un'inflazione che nel triennio ha raggiunto livelli tali che, non venendo stanziati risorse aggiuntive per il rinnovo del contratto, verrà perso circa il 10% del potere d'acquisto degli stipendi mentre si detassa al 15% la prestazione aggiuntiva e si costringe al "cottimo" il personale spingendolo a sacrificare la propria vita privata, solo per raggiungere uno stipendio dignitoso.

Invitiamo tutte le lavoratrici della sanità a non dimenticare quanto avvenuto, le difficoltà incontrate, le minacce e le vessazioni subite per costringervi ai rientri lavorativi, la fatica, la stanchezza e lo stress, le aggressioni e gli ostacoli alla fruizione delle ferie, il lavoro sotto organico al quale siete stati costretti.

NON DIMENTICATE E PARTECIPATE NUMEROSI ALL'INIZIATIVA !!!

18 ottobre 10.30 FIRENZE Assessorato alla Salute - Via Taddeo Alderotti 26/n

USB PI SANITÀ TOSCANA